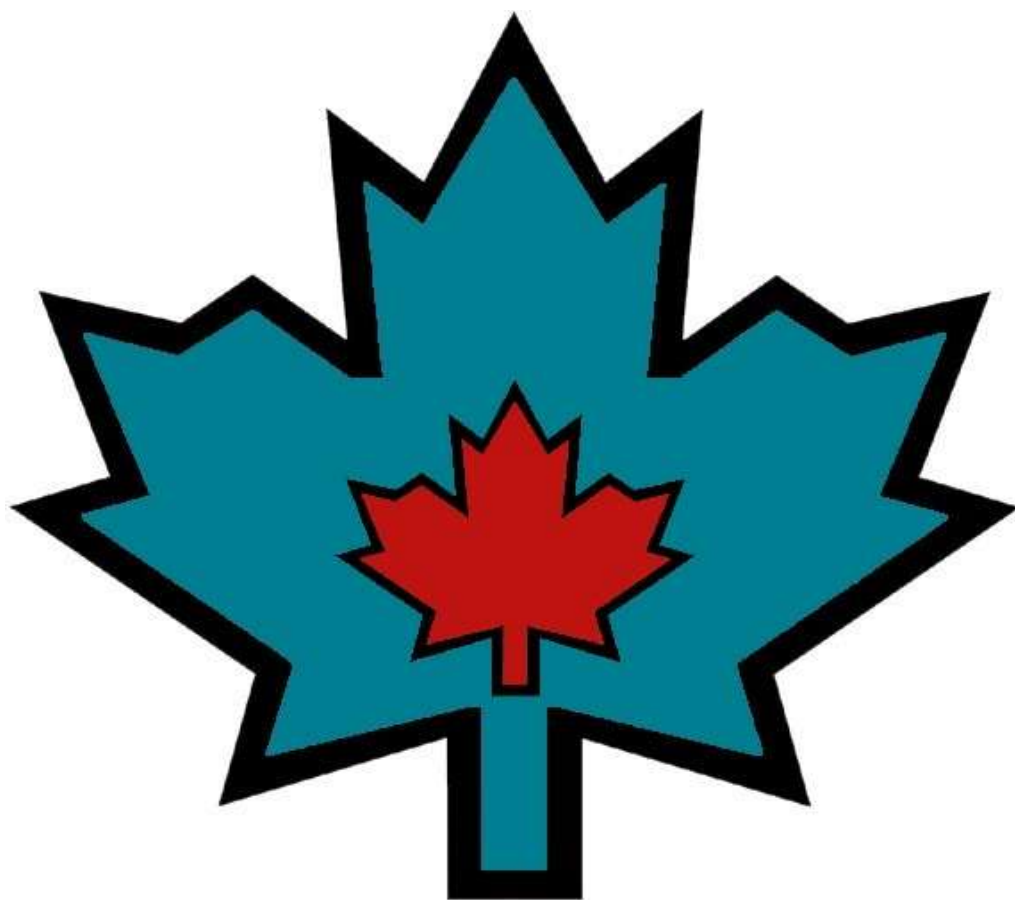


COMUNICAZIONE SOSTENIBILITA' 2024



**Un impegno concreto verso la
Sostenibilità Energetica**

Innovazione, efficienza e visione sostenibile

Lo sviluppo di Smith & Mason Italia SRL affonda le sue radici nella seconda metà degli anni '90, quando i temi ambientali erano ancora poco considerati nel settore industriale. In quel contesto, l'azienda ha scelto fin da subito un approccio innovativo, introducendo in Italia due tecnologie rivoluzionarie per il settore metallurgico: i forni fusori Striko e i forni d'attesa Westomat, i primi permettevano un risparmio energetico del 50%, i secondi riducevano i consumi del 30% e permettevano la transizione dal gas all'elettrico.

Queste scelte hanno comportato costi iniziali più alti, ma Smith & Mason ha sempre creduto nell'efficienza e nella sostenibilità come valori fondamentali e ancora oggi, l'azienda continua su questa strada, offrendo soluzioni tecnologiche avanzate che uniscono innovazione, affidabilità e rispetto per l'ambiente anche quando risultano più onerose.

Operazione Manerbio: un esempio di innovazione e sostenibilità

Nel 2011, grazie al fondatore dottor Marco Checcacci, Smith & Mason ha costruito due impianti fotovoltaici a Manerbio, nati da una collaborazione con Opel Bonaventuri. L'accordo prevedeva lo smaltimento dell'amianto e la ristrutturazione del tetto in cambio del diritto di superficie, ventennale, per installare i pannelli.

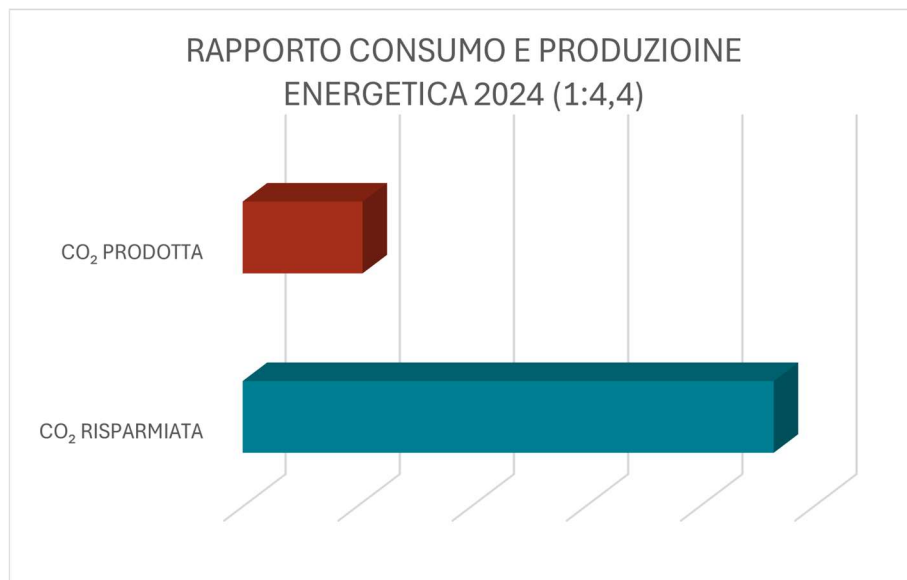
Con il tempo, gli impianti hanno mostrato cali di performance e per questo, nel 2022 è stato realizzato un revamping completo in collaborazione con Regula, che ha aumentato la produzione dell'80%. Inoltre, parte dei pannelli dismessi sono stati donati ad una onlus in Burundi, dove sono stati usati per alimentare un acquedotto a servizio di una comunità locale



Consumo e produzione energetica 2024

Nel 2024, Smith & Mason ha registrato emissioni totali pari a 20,924 tonnellate di CO₂, considerando mobilità interna, consumi di gas ed elettricità e mobilità esterna. Grazie agli impianti fotovoltaici, ha prodotto 185.341 kWh di energia rinnovabile, equivalenti a un risparmio di 93 tonnellate di CO₂. Anche se l'energia non è direttamente utilizzabile in sede, supera di più di quattro volte il fabbisogno energetico aziendale, contribuendo a compensare abbondantemente le emissioni prodotte.

Questa comunicazione deriva da uno studio condotto attraverso l'analisi dei consuntivi dei consumi condominiali in termini di gas ed elettricità, delle bollette elettriche dell'azienda (scope 2), dei consumi relativi alla mobilità dei lavoratori interni (scope 1), dei consumi relativi alla mobilità dei nostri tecnici esterni (scope 3). Una gran parte di dati di consumo era espressa in kWh, è quindi stato fatto affidamento al "GHG Protocol" (<https://ghgprotocol.org/>) per i coefficienti di conversione dei vari scope.



Obbiettivi

Smith & Mason punta a sviluppare tecnologie sempre più efficienti e a basso impatto per i forni che propone al mercato. La sostenibilità è vista come un valore condiviso: per questo l'azienda collabora con i clienti per attuare strategie di compensazione delle emissioni. È in corso di definizione un nuovo progetto con la onlus che opera in Burundi con la quale Smith & Mason aveva già collaborato in precedenza, per avviare un programma di riforestazione che mira sia alla tutela ambientale sia al benessere delle comunità locali.

Smith & Mason vuole così dimostrare che innovazione e responsabilità ambientale possono crescere insieme, costruendo un futuro più sostenibile per tutti.

